

Ospedale, il caldo gratis



di Padova il mattino

GIOVEDÌ 27 MARZO 2025



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

€ 1,20
ANNO XLVIII N° 85
PADOVA - VIA NICCOLÒ TOMMASEO, 65/B
TEL. 049/80.83.411 (12 LINEE R.A.) - FAX 049/80.70.067

www.mattinopadova.it

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBIGLIAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, P.º

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile



5 0 3 2 7

9 771592 900079

Ordini e consegne, così il vino si prepara ai dazi

Prosecco e Amarone alle prese con l'incertezza. «Rallentano le spedizioni negli Usa»

RAFFAELLO / PAGINE 2 E 3



IL COMMENTO

QUAL È IL PESO REALE DELLE MINACCE TRUMPIANE

MARCO ZATTERIN / PAGINA 3

LA POLITICA

INTERVISTA AL LEGHISTA

L'impazienza di Calderoli: «Autonomia, io vado avanti»

CARLO BERTINI

«Quando sarà finito il congresso della Lega, porterò in Consiglio dei ministri la legge delega sull'Autonomia con le indicazioni della Corte Costituzionale. Anche se non avrò ancora ricevuto i pareri di tutti i ministri. Ora basta».

Roberto Calderoli, come sempre, non le manda a dire. Anzi, a sentirlo è evidente che il ministro per l'Autonomia regionale sia stufo di attendere, «anche perché glielo avevo detto a tutti i miei colleghi che se non si davano una mossa io andavo avanti lo stesso».

Il ministro annuncia anche che Luca Zaia sta per formalizzare al ministro degli Interni Matteo Piantodosi la richiesta di tenere le elezioni regionali in Veneto non a ottobre, ma nella primavera 2026. «F1? Porta avanti le sue istanze, ma poi compatti in Aula». / PAGINA 5



«Anche senza tutti i pareri dei miei colleghi di governo dopo il nostro congresso porto la legge delega in Consiglio dei ministri»

«Il presidente Zaia presenterà la richiesta di rinvio del voto in Veneto a primavera 2026. Piantodosi è d'accordo»

ILNORDEST.WEEKEND

Musei etnografici, alla scoperta delle nostre radici

Dall'economia fluviale agli ambienti dolomiti, passando per la ruralità della Bassa Padovana. Il viaggio nell'etnografia veneta offre parecchi spunti, che variano a seconda della geografia dei luoghi e dunque della loro vocazione. Alla scoperta delle nostre radici attraverso i musei. / NELL'INSERTO CENTRALE

VIA LIBERA DEL COMUNE DI PADOVA AL PROGETTO PER RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA: SI VALUTERÀ ANCHE DI ESTENDERE LA RETE ALL'INTERO RIONE

Ospedale, il caldo gratis

Dal termovalorizzatore di San Lazzaro l'acqua arriverà a novanta gradi al nuovo policlinico

Via libera al riscaldamento del nuovo ospedale attraverso il termovalorizzatore, e la spesa non peserà sulle casse di Palazzo Moroni. La giunta ha approvato lo schema di accordo per realizzare rete alimentata dall'impianto di San Lazzaro, utile al fabbisogno energetico del futuro policlinico. Il progetto prevede che gli edifici del nuovo polo sanitario siano a impatto quasi zero, collegati al termovalorizzatore con una condotta lunga oltre due chilometri, che porterà al polo sanitario acqua a circa 90 gradi. PREZIUSI / PAGINA 17

IL CALCIO VIOLENTO

Testata all'arbitro Maxi squalifica al giocatore: fuori per quattro anni

L'episodio in Terza Categoria nel match contro Torreglia. Ad essere squalificato un giocatore della Nativitas di Montà. CESARO / PAGINA 26

LA TRAGEDIA DI LOREGGIA

Dopo lo schianto le polemiche: «Raddoppiare la regionale 308»

«L'incidente lungo la 308 ha ribadito l'importanza di mettere in sicurezza l'arteria». Spiega il consigliere Centenaro. ANDREOLI / PAGINA 29

IMPRENDITORIA IN LUTTO

Addio a Destro Trasformò la carrozzeria in un impero

Addio a Walter Destro. Aveva aperto l'attività, che conta 80 dipendenti, nel 1959. Attivo nel volontariato enellosport. BELLOTTO / PAGINA 21

A PADOVA ANNUNCI DI VENDITA SOLO IN MANDARINO. LA COMUNITÀ PROPONE: «RIQUALIFICHIAMO NOI VIA CAIROLI»



Abitazioni e negozi, un mercato cinese parallelo

Un esercizio commerciale con insegne in cinese in via Cairoli, a due passi dalla stazione FIORETTO / PAGINE 18 E 19

LA STORIA

IL PELLEGRINAGGIO

A cavallo da Padova a Roma per il Giubileo



Partenza il 13 di aprile

A Roma a cavallo per il Giubileo. La partenza per una ventina di cavalieri padovani è fissata dall'ippodromo Breda a Ponte di Brenta il 13 aprile. L'arrivo previsto in Vaticano un mese dopo. PADUANO / PAGINA 23

ESCE IL FILM L'INFINITO

Contarello regista di mille mondi



Umberto Contarello CONTINO / PAGINA 32

ABACOVIAGGI abacoviaggi.com/dove-prenotare - tel. 0432 900077

Lago Maggiore e le Isole Borromeo	Il Salento e la strada delle 100 Masserie	Albania storia millenaria e mare cristallino
Aprile 21-23 3 giorni - 2 notti	Aprile 28-2 Mag 5 giorni - 4 notti	Maggio 9-14 6 giorni - 5 notti
€ 595	€ 1.420	€ 1.420

Ospedale, il caldo gratis

GIOVEDÌ 27 MARZO 2025
IL MATTINO

17

PADOVA

Padova Via N. Tommaseo, 65/b
Centralino 049/80.83.411
Fax 049/80.70.067
Abbonamenti 800.860.356
Pubblicità 049/82.85.611

La città che cambia

IL PROGETTO PER UN POLO SANITARIO SOSTENIBILE E A CONSUMO ENERGETICO QUASI ZERO

Teleriscaldamento per il nuovo ospedale Accordo per usare il termovalorizzatore

Dall'impianto di San Lazzaro arriverà acqua calda a 90 gradi fino al policlinico. Non ci sarà nessuna spesa per il Comune

Luca Preziosi

Via libera al progetto di usare il termovalorizzatore per riscaldare per il nuovo ospedale, e la spesa non peserà sulle casse di Palazzo Moroni. Martedì scorso la giunta ha approvato lo schema di accordo di programma finalizzato alla realizzazione della rete alimentata dall'impianto di San Lazzaro, utile al fabbisogno energetico del futuro policlinico. Il progetto prevede che gli edifici del nuovo polo sanitario siano a impatto quasi zero, collegati al termovalorizzatore con una condotta lunga oltre due chilometri, che porterà al polo sanitario acqua calda a circa 90 gradi in ingresso, per poi uscirne a 70 gradi, utilizzando il calore ceduto per riscaldare le stanze, in particolare in inverno. Il teleriscaldamento poi potrebbe anche essere esteso a tutto il rione di San Lazzaro, ma l'investimento necessario sarebbe di almeno 7,8 milioni di euro.

LA QUARTA LINEA

Il progetto era una delle condizioni poste dal consiglio comunale ad HestAmbiente per la via libera alla realizzazione della quarta linea del termova-

lorizzatore con la dismissione delle linee 1 e 2. Accordi che prevedono anche che il costo di costruzione della rete di teleriscaldamento, la cessione di energia termica dal termovalorizzatore alla rete e i costi di gestione della rete, non ricadessero poi sulla tariffa sui rifiuti. Non comporteranno quindi spese a carico del Comune. Inoltre, l'eventuale calore residuo non utilizzato dall'azienda ospedaliera, potrà essere messo a disposizione della città, come evidenziato dalle finalità dello schema di accordo, individuando le

Sarà studiata anche l'estensione a tutto il rione ma c'è un costo di 7,8 milioni di euro

possibili estensioni del bacino di utenza ed i relativi possibili fabbisogni. Bacino che sarà con tutta probabilità l'intero quartiere di San Lazzaro.

L'ACCORDO DI PROGRAMMA

Come detto, il progetto si ricollega a quello di ammodernamento del termovalorizzatore. Nell'ambito di questo pro-



Il termovalorizzatore di San Lazzaro fornirà l'energia per riscaldare il nuovo ospedale a Padova Est

cedimento, HestAmbiente (che è il soggetto gestore) deve sottoscrivere un accordo di programma con la Regione, il Comune e l'Azienda ospedaliera, proprio per la realizzazione della rete di teleriscaldamento: «L'accordo deve definire la realizzazione di un approfondito studio di fattibilità tecnica ed economica - spiega

l'assessore all'ambiente Andrea Ragona - che, partendo dal fabbisogno energetico da soddisfare per il nuovo ospedale, individui la possibile estensione del bacino di utenza, gli elementi e dati dimensionali e termici dell'intervento, il calcolo dei costi di realizzazione e gestione dell'opera, il cronoprogramma di realiz-

zazione e l'impegno in termini economici da parte di ciascuno dei soggetti sottoscrittore».

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Una delle caratteristiche fondamentali di questo progetto è la possibilità di ridurre fortemente l'impatto ambientale del nuovo polo sanitario. Nel



L'assessore Andrea Ragona

L'assessore Ragona «Adesso aspettiamo i dettagli tecnici e il cronoprogramma»

progetto di pre-fattibilità, si prevedono anche fonti geotermiche (attraverso la realizzazione di pozzi geotermici durante le operazioni di scavo delle fondamenta) e pannelli fotovoltaici ad alte prestazioni sui tetti degli edifici. In pratica, i consumi dell'intera struttura dovrebbero essere prossimi allo zero. —

Questione di giorni per la ripresa del cantiere allo stadio Euganeo. L'impresa milanese Costigliola ha 300 giorni per completare il restyling

Curva Sud, non ci sono ricorsi: si parte con i lavori

IL CASO

Non c'è nessun ricorso nella gara per ultimare i lavori della curva Sud dello stadio Euganeo. Già nei prossimi giorni quindi l'impresa vincitrice - la milanese Costigliola - potrebbe firmare il contratto, anche se già da alcune settimane sta svolgendo sopralluoghi preparatori all'impianto di viale Nereo Rocco.

È servito qualche giorno in più per escludere l'eventualità dei ricorsi, a causa di alcune mancate notifiche alle ditte partecipanti, che hanno quindi prolungato i tempi. Ora quindi non ci sono più intoppi per riaprire lo sfortunato cantiere dell'Euganeo, fermo dall'8 novembre 2022,



La curva Sud dello stadio Euganeo dove i lavori sono interrotti dal 2022

quando l'inchiesta della guardia di Finanza ha interrotto il cantiere.

I titolari della Costigliola hanno già incontrato tecnici e dirigenti comunali con cui dovranno interfacciarsi e a cui hanno consegnato il cronoprogramma dei lavori, per ora però tenuto segreto dal sindaco Sergio Giordani. Scotato dai precedenti ed essendo lo stadio diventato anche un tema politico forte in città, il primo cittadino ha deciso di non parlare di scadenze prima di vedere le ruspe sul posto. Ora che però l'iter burocratico è partito, potrebbe anche essere questione di giorni per iniziare a lavorare. Di giorni ne serviranno 300 in tutto (da bando) per riconsegnare le chiavi della curva Sud completa. Si tratta quindi di die-

ci mesi. Se tutto dovesse andare liscio, tra gennaio e febbraio del prossimo anno i tifosi biancoscudati potrebbero assistere alla prima partita del Calcio Padova da una curva a sei metri dal campo di gioco. Anche l'ostacolo dei sette concerti estivi all'Euganeo sembra risolto, perché il cantiere della Sud dovrebbe chiudere solo nei giorni delle esibizioni.

Nel frattempo, Giordani prosegue con gli incontri per i lavori di manutenzione, anche nell'ipotesi di una promozione. Con i vertici della società sembrano ormai chiari gli accordi e le divisioni delle spese, anche in base alle richieste presentate dal questore Marco Odorisio per rendere più sicura la struttura durante le partite interne. Di urgente re-

sta l'installazione dei seggiolini dove oggi non ci sono (ma ci sarebbe tempo fino a febbraio 2026) e l'adeguamento dell'illuminazione già finanziato, che per motivi televisivi va potenziata soprattutto in caso di Serie B.

Dopo i litigi e le risposte piccate delle scorse settimane, quando proprio la curva Sud aveva provocato uno scontro tra il patron del Calcio Padova Joseph Oughourlian e il sindaco Sergio Giordani, il clima sembra tornato sereno e collaborativo, anche per incidere il meno possibile sulla serenità dell'ambiente e della squadra, che nelle ultime giornate ha perso per strada punti importanti ed ora sente il fiato sul collo dei rivali storici del Vicenza. —

LU.PRE.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato